

Codice A18000

D.D. 18 maggio 2018, n. 1431

Innovazione in materia di tariffe del Trasporto pubblico locale. Approvazione bozza di Accordo tra la Regione Piemonte e le aziende Autolinee Giachino, Gelosobus e Atav Vigo, del Consorzio COAS, per l'avvio della sperimentazione temporanea di nuovi titoli di viaggio nel Bacino di Asti ex DGR n. 30 - 6029 del 1 dicembre 2017

Premesso che:

- con DGR n. 30 – 6029 del 1 dicembre 2017 la Giunta regionale ha deciso, tra l'altro, di avviare nel bacino cuneese una sperimentazione temporanea di nuovi titoli di viaggio, per un periodo transitorio di dodici mesi a partire dalla data di sottoscrizione di un accordo attuativo tra la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ed il Consorzio Granda Bus;

- con la stessa citata deliberazione si demanda alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica la possibilità di attivare analoghe sperimentazioni, anche avvalendosi del supporto dell'AMP, su bacini diversi da quello cuneese;

- con nota prot. n. 2018/11 del 2 febbraio 2018 le aziende di trasporto pubblico Autolinee Giachino, Gelosobus e Atav Vigo, del Consorzio COAS, hanno chiesto l'attivazione della sperimentazione tariffaria ai sensi della DGR n. 30 – 6029 sul territorio della provincia di Asti servito dalle stesse aziende.

- in analogia a quanto già attuato nel bacino di Cuneo, si è concordato una bozza di accordo, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che riporta, tra l'altro, i seguenti punti:

- la sperimentazione prevede due fasi: la prima, volta a rilevare e valutare le necessità di spostamento degli attuali abbonati mensili e plurimensili a viaggi esterni all'origine–destinazione acquistata; la seconda, l'introduzione di un nuovo titolo di viaggio, definito pay-per-use, volto a fidelizzare il maggior numero di utenti, con particolare attenzione verso quelli che abitualmente non acquistano alcuna forma di abbonamento;
- il suddetto nuovo titolo, prima dell'attuazione della seconda fase, deve definire una curva di sconto che, dopo una certa soglia di viaggi/chilometri, determini dei prezzi decrescenti all'aumentare del numero dei viaggi/chilometri acquistati nel periodo di riferimento (da un mese all'anno)
- il pay-per-use, utilizzerà un nuovo codice titolo regionale che potrà essere utilizzato anche da altre aziende previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione Piemonte secondo le condizioni che saranno definite con successiva determinazione dirigenziale della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.
- la struttura tariffaria, oggetto della sperimentazione, si aggiunge a quella esistente e non dà origine ad aumenti tariffari per i cittadini;
- gli eventuali minori introiti delle aziende derivanti dalla sperimentazione non danno origine a maggiori oneri finanziari per la parte pubblica;
- le aziende interessate dalla sperimentazione potranno richiedere, motivando, la proroga della sperimentazione di un ulteriore anno; la stessa proroga, prima di essere accettata, dovrà essere autorizzata con apposita deliberazione di Giunta regionale. In quest'ultimo caso, al fine di garantire il normale svolgimento della sperimentazione, senza soluzione di continuità, si ritiene opportuno che la proroga venga formalmente presentata alla Direzione competente almeno tre mesi prima del termine;
- la scadenza dell'Accordo cade tre mesi dopo la fine dell'ultima sperimentazione al fine di consentire alle Parti l'analisi dei dati derivanti dalla sperimentazione stessa.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016

IL DIRETTORE

- vista la l.r. 1/2000 e s.m.i.;
- vista la DGR n. 30 – 6029 del 1 dicembre 2017 ,

determina

- di approvare lo schema di accordo tra la Regione Piemonte e le aziende Autolinee Giachino, Gelosobus e Atav Vigo, del Consorzio COAS, per la sperimentazione temporanea di nuovi titoli di viaggio nel Bacino di Asti, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Direttore della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica alla firma del suddetto accordo anche in presenza di modifiche non sostanziali;
- di stabilire che, ai sensi della DGR n. 30 – 6029 del 1 dicembre 2017, la sperimentazione possa essere prorogata per un ulteriore anno, su domanda esplicita e motivata delle aziende interessate, da presentarsi almeno tre mesi prima della sua naturale scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRETTORE
Arch. Luigi Robino

SMF/PD

Allegato

Accordo
tra la
Regione Piemonte
e le aziende
Autolinee Giachino, Atav Vigo e Gelosobus
per la definizione degli impegni delle Parti per la sperimentazione di
nuovi titoli tariffari da svolgersi nel bacino di trasporto di Asti

Premesso che:

- la Regione Piemonte intende impiegare il biglietto elettronico BIP, oramai diffuso su quasi tutto il territorio regionale, per realizzare, entro il 2019, la completa integrazione tariffaria dei servizi di trasporto pubblico, a cui si aggiungeranno successivamente anche gli altri servizi di mobilità, al fine di realizzare un sistema completamente integrato nel rispetto del concetto di *Mobility as a Service*;

- le modalità con cui attuare l'integrazione tariffaria regionale, che consentirà di viaggiare con un unico titolo integrato su tutti i mezzi pubblici piemontesi sia su gomma sia su ferro, sono oggetto di uno studio in corso svolto con il supporto di SiTI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'innovazione, fondato da Politecnico di Torino e Compagnia di San Paolo) e 5T s.r.l.;

- i principali obiettivi dell'integrazione tariffaria sono:

- 1) attrarre utenza,
- 2) incentivare la fidelizzazione,
- 3) rendere più evidente la relazione tariffa-qualità dei servizi,
- 4) favorire integrazione e interscambio modale,
- 5) garantire un sistema equo,
- 6) promuovere la bigliettazione elettronica BIP;

- per raggiungere tali obiettivi sono stati individuati alcuni principi cardine che orienteranno la modulazione dell'integrazione tariffaria regionale:

1. flessibilità spaziale, ovvero possibilità di viaggiare su qualunque linea regionale;
2. criterio di tariffazione unico, semplice, logico ed equo basato sulla distanza e sul principio "*pay per use*", ovvero si paga in maniera proporzionale ai km viaggiati;
3. tariffa proporzionale al livello di servizio offerto, in modo che i servizi meno frequenti e con velocità commerciale più bassa abbiano un costo al km inferiore a quelli più frequenti e veloci (ad esempio i modi di trasporto più lenti o i servizi in ora di morbida);
4. integrazione tariffaria non esclusiva ma personalizzabile, in modo che l'utente possa costruirsi il proprio «piano tariffario» in funzione delle proprie esigenze, ad esempio comperando solo i modi che utilizza abitualmente;
5. tariffa intelligente basata sul principio "*più viaggi meno paghi*": la tariffa del viaggio verrà calcolata di volta in volta in base ai km già viaggiati. Più l'utente accumula km più la tariffa si abbassa, fino a raggiungere un minimo definito;
6. possibilità di pagare sia in anticipo sia a consuntivo con addebito su carta di credito o conto bancario (*post payment*);
7. a tendere solo bigliettazione elettronica;

8. a tendere l'integrazione tariffaria includerà tutti i servizi di mobilità a disposizione del cittadino (es. *bike sharing*, *car sharing*, taxi). L'utente potrà utilizzare con il proprio titolo indifferentemente qualsiasi servizio di mobilità e pagare in base all'utilizzo che ne ha fatto.

- per definire il modello di integrazione tariffaria nel rispetto dei principi cardine citati, si rende necessaria l'attivazione di una sperimentazione sul territorio piemontese divisa in due fasi collegate ma con obiettivi differenti, così come descritte nei documenti allegati per farne parte integrante e sostanziale;

- la prima fase della sperimentazione, che sarà avviata sul territorio il 1° maggio 2018, è volta a raccogliere i dati necessari per svolgere un'analisi dei comportamenti degli utenti del trasporto pubblico regionale e orientare le scelte dello schema tariffario da introdurre. La seconda fase, che sarà avviata sul territorio presumibilmente dopo il mese di ottobre 2018, affronterà invece gli aspetti tecnologici e organizzativi necessari per l'attivazione dell'integrazione tariffaria;

- nell'ambito provinciale di Asti il processo di innovazione tecnologica ha raggiunto il 75% degli autobus utilizzati dalle aziende di TPL erogatrici del servizio;

- le aziende, nel condividere la necessità di verificare l'efficacia dei nuovi titoli di viaggio definiti da SiTI, si rendono disponibili alla sperimentazione degli stessi per un periodo limitato di tempo.

Per tutto quanto sopra premesso, si concorda quanto segue:

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 (Oggetto dell'Accordo)

1. Le Parti concordano sulla necessità di attuare sul territorio del bacino Asti le sperimentazioni dei nuovi titoli tariffari, così come descritte nei documenti allegati per farne parte integrante e sostanziale.

2. Le modifiche e le integrazioni al documento tecnico allegato saranno valutate dalle Parti e approvate successivamente con Determina Dirigenziale della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

3. La sperimentazione prevede la durata di un anno dalla firma del presente Accordo prorogabile per un ulteriore anno su richiesta motivata delle aziende interessate da inoltrarsi alla Direzione regionale competente almeno tre mesi prima del termine.

Articolo 3 (Impegno delle Parti)

1. La Regione si impegna a redigere ed approvare, nelle sedi opportune, tutti gli atti formali necessari per l'avvio delle attività, nonché a disporre che i contenuti e gli effetti del presente Accordo vengano attuati da tutti i soggetti coinvolti e dalle parti del contratto di servizio vigente nel bacino.

2. La Regione si fa inoltre carico di tutti gli oneri relativi al supporto tecnico previsto nel succitato documento a carico di SiTI e 5T.

3. Le aziende si impegnano a mettere a disposizione del Sistema Informativo Regionale Trasporti (SIRT), secondo i flussi informativi previsti ed eventualmente integrati con informazioni aggiuntive, i dati necessari per l'analisi preventiva e consuntiva della sperimentazione, i quali dovranno trattarli nel rispetto della tutela del segreto commerciale e senza pregiudizio per il gestore;
4. Le aziende si impegnano, previa analisi congiunta degli investimenti effettuati e degli effetti della sperimentazione sulla dinamica dei ricavi e sull'equilibrio economico, si fanno carico dei predetti oneri derivanti dall'adeguamento dei propri sistemi tecnologici e dagli eventuali minori introiti derivanti dalla sperimentazione, fermo restando l'obbligo dei soggetti sottoscrittori dei contratti di servizio di disporre, secondo le modalità di ammortamento dei beni strumentali all'esercizio del servizio, ai fini della corretta compensazione degli obblighi di servizio e della durata dei contratti di servizio, ai sensi dell'articolo 4 del Reg. UE n. 1370/2007.
5. La Regione si impegna a definire, sentite le associazioni datoriali e i consorzi, uno schema di regolamento per la gestione unitaria del titolo regionale pay-per-use.
5. Le aziende si impegnano sin d'ora a sottoscrivere accordi con le altre aziende/consorzi per la gestione unitaria del titolo regionale pay-per-use secondo le modalità stabilite nello schema di regolamento di cui al precedente punto.
6. Le Parti si impegnano affinché venga data massima visibilità all'iniziativa attraverso il coinvolgimento dei propri uffici di comunicazione.
7. Le Parti si impegnano inoltre a divulgare i risultati della sperimentazione ponendo attenzione ai dati di riservatezza, personali e aziendali, tutelati dalle attuali norme.

Articolo 4
(Durata dell'Accordo)

L'Accordo scade tre mesi dopo la fine dell'ultima sperimentazione autorizzata.

Torino, lì _____

Letto, condiviso e sottoscritto

per la Regione Piemonte: _____

per le Autolinee Giachino : _____

per Atav Vigo _____

per Gelosobus _____